

PROT. 5620
DEL 15/3/21

COMUNE DI DIANO MARINA

Provincia di Imperia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Marani

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 15/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Diano Marina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 15 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Luca Marani



SOMMARIO

SOMMARIO	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
Gestione dell'esercizio 2020	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	9
Avanzo presunto	11
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	14
Previsioni di cassa	15
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	18
La nota integrativa	20
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023..	23
A) ENTRATE	23
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	24
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	27
Spese per acquisto beni e servizi	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	28
Fondo di riserva di competenza	30
Fondi per spese potenziali	30
Fondo di riserva di cassa.....	31
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	31
ORGANISMI PARTECIPATI	32

SPESE IN CONTO CAPITALE	33
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Luca Marani, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 30/10/2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 8/3/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Diano Marina registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 5.779 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, c. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, c. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2020

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre (+/-)

Di cui:

A) Fondi vincolati	€	2.170.127,29
B) Fondi accantonati	€	3.582.731,79
C) Fondi destinati ad investimento	€	637.299,51
D) Fondi liberi	€	1.296.769,38
AVANZO (+) O DISAVANZO (-) ...		€ 7.686.927,97

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità	8.892.204,67	9.435.354,89	9.689.866,37
<i>Di cui cassa vincolata</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIALI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO O PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	457.989,58	483.094,09	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	3.956.519,42	3.702.238,50	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	2.155.634,89	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	9.435.354,89	9.689.866,37		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.651.069,19	previsione di competenza	8.180.870,50	8.983.430,00	8.987.513,00	8.987.513,00
			previsione di cassa	10.498.026,41	11.634.499,19		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	642.297,06	previsione di competenza	2.575.617,03	1.180.529,00	1.148.529,00	1.148.529,00
			previsione di cassa	3.159.299,82	1.822.826,06		
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.036.093,67	previsione di competenza	1.516.230,00	1.808.143,00	1.804.080,00	1.799.080,00
			previsione di cassa	3.417.103,90	3.844.236,67		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.606.989,02	previsione di competenza	2.252.648,96	4.205.432,43	808.000,00	808.000,00
			previsione di cassa	2.858.534,28	5.812.421,45		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
TITOLO 6	Accensione prestiti	1.155.009,09	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.101.266,21	1.155.009,09		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00
			previsione di cassa	258.228,00	258.228,00		
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	405.667,77	previsione di competenza	4.397.350,00	4.236.720,00	4.236.720,00	4.236.720,00
			previsione di cassa	4.663.891,03	4.642.387,77		
	TOTALE TITOLI	8.497.125,80	previsione di competenza	19.680.944,49	21.172.482,43	17.743.070,00	17.738.070,00
			previsione di cassa	27.456.349,65	29.669.608,23		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.497.125,80	previsione di competenza	26.251.088,38	25.357.815,02	17.743.070,00	17.738.070,00
			previsione di cassa	36.891.704,54	39.359.474,60		

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Disavanzo di amministrazione		Prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		Prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	4.205.925,64	Prev. di competenza di cui già impegnato di cui F.P.V.	12.304.404,43 483.094,09	11.859.226,09 0,00	11.317.242,00 0,00	11.316.873,00 0,00
			Prev. di cassa	14.403.319,36	15.679.989,73		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.349.821,61	Prev. di competenza di cui già impegnato di cui F.P.V.	8.140.804,95 3.702.238,60	7.934.370,93 0,00	834.700,00 0,00	834.700,00 0,00
			Prev. di cassa	5.949.060,80	9.284.192,54		
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	Prev. di competenza di cui già impegnato di cui F.P.V.	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			Prev. di cassa	500.000,00	500.000,00		
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	Prev. di competenza di cui già impegnato di cui F.P.V.	650.301,00	569.270,00	596.180,00	591.549,00
			Prev. di cassa	650.301,00	569.270,00		
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere Cassiere	0,00	Prev. di competenza di cui già impegnato di cui F.P.V.	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00
			Prev. di cassa	258.228,00	258.228,00		
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	757.843,62	Prev. di competenza di cui già impegnato di cui F.P.V.	4.397.350,00	4.236.720,00	4.236.720,00	4.236.720,00
			Prev. di cassa	5.012.453,14	4.236.720,00		
TOTALE TITOLI		6.313.590,87	Prev. di competenza di cui già impegnato di cui F.P.V.	26.251.088,38 0,00 4.185.332,69	25.357.815,02 7.312.765,02 0,00	17.743.070,00 0,00 0,00	17.738.070,00 0,00 0,00
			Prev. di cassa	26.773.362,30	30.528.400,27		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.313.590,87	Prev. di competenza di cui già impegnato di cui F.P.V.	26.251.088,38 0,00 4.185.332,69	25.357.815,02 7.312.765,02 0,00	17.743.070,00 0,00 0,00	17.738.070,00 0,00 0,00
			Prev. di cassa	26.773.362,30	30.528.400,27		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

N.B. Solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti. Al riguardo l'allegato a/3 elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione prevede l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Le

risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	7.686.927,97
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	4.414.509,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	16.162.351,65
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	16.469.909,20
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	55.099,26
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	62.235,82
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	11.911.214,50
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	4.185.332,59
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	7.725.881,91

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	3.082.294,84
Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	272.115,00
Fondo contenzioso (5)	200.000,00
Altri accantonamenti (5)	28.321,95
B) Totale parte accantonata	3.582.731,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	350.408,66
Vincoli derivanti da trasferimenti	597.049,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	70.609,90
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	122.049,34
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	1.140.116,95
Parte destinata agli investimenti	547.736,73
D) Totale destinata agli investimenti	547.736,73
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.455.296,44

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	4.185.332,59
FPV di parte corrente applicato	483.094,09
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	3.702.238,50
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamenti):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	9.689.866,37
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.634.499,19
2	Trasferimenti correnti	1.822.826,06
3	Entrate extratributarie	3.844.236,67
4	Entrate in conto capitale	5.812.421,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00
6	Accensione prestiti	1.155.009,09
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	258.228,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.642.387,77
TOTALE TITOLI		29.669.608,23
TOTALE GENERALE ENTRATE		39.359.474,60

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	15.679.989,73
2	Spese in conto capitale	9.284.192,54
3	Spese per incremento attività finanziarie	500.000,00
4	Rimborso di prestiti	569.270,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	258.228,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.994.563,62
TOTALE TITOLI		31.286.243,89
SALDO DI CASSA		8.073.230,71

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento					9.689.866,37
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.651.069,19	8.983.430,00	11.634.499,19	11.634.499,19
2	Trasferimenti correnti	642.297,06	1.180.529,00	1.822.826,06	1.822.826,06
3	Entrate extratributarie	2.036.093,67	1.808.143,00	3.844.236,67	3.844.236,67
4	Entrate in conto capitale	1.606.989,02	4.205.432,43	5.812.421,45	5.812.421,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
6	Accensione prestiti	1.155.009,09	0,00	1.155.009,09	1.155.009,09
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	405.667,77	4.236.720,00	4.642.387,77	4.642.387,77
TOTALE TITOLI		8.497.125,80	21.172.482,43	29.669.608,23	29.669.608,23
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.497.125,80	21.172.482,43	29.669.608,23	39.359.474,60

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	4.205.925,64	11.859.226,09	16.065.151,73	15.679.989,73
2	Spese In Conto Capitale	1.349.821,61	7.934.370,93	9.284.192,54	9.284.192,54
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	569.270,00	569.270,00	569.270,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	757.843,62	4.236.720,00	4.994.563,62	4.994.563,62
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.313.590,87	25.357.815,02	31.671.405,89	31.286.243,89
SALDO DI CASSA					8.073.230,71

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.689.866,37		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	483.094,09	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.972.102,00	11.940.122,00	11.935.122,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.859.226,09	11.317.242,00	11.316.873,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		386.646,00	365.958,00	369.231,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	569.270,00	596.180,00	591.549,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		26.700,00	26.700,00	26.700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	26.700,00	26.700,00	26.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

Comune di Diano Marina

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		500.000,00	500.000,00	500.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		500.000,00	500.000,00	500.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			0,00	0,00	0,00

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente").*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

(se approvato distintamente dal DUP) L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2020 (Assestato o Rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	4.280.690,49	4.532.000,00	4.532.000,00	4.532.000,00
TOTALE	4.280.690,49	4.532.000,00	4.532.000,00	4.532.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TARI	Esercizio 2020 (Assestato o Rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	2.922.046,32	3.349.213,00	3.349.213,00	3.349.213,00
TOTALE	2.922.046,32	3.349.213,00	3.349.213,00	3.349.213,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	0,00	0,00	0,00
IMU	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00
Addizionale IRPEF			
TARI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOSAP			
Imposta pubblicità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri tributi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	170.000,00	170.000,00	170.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (Assestato o Rendiconto)	570.000,00	0,00	570.000,00
2021	520.000,00	0,00	520.000,00
2022	520.000,00	0,00	520.000,00
2023	520.000,00	0,00	520.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI SPESA		PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	3.078.043,61	2.820.254,00	2.820.254,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	216.254,57	198.414,00	198.414,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.797.574,91	6.578.833,00	6.593.849,00
104	Trasferimenti correnti	815.309,00	810.309,00	810.309,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	171.382,00	144.504,00	125.000,00
108	Altre spese da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.000,00	7.000,00	7.000,00
110	altre spese correnti	773.662,00	757.928,00	762.047,00
TOTALE		11.859.226,09	11.317.242,00	11.316.873,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/2023, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (A)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (B)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (C)	DIFF. D=(C-B)	% E=(C/A)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.983.430,00	376.512,00	376.512,00	0,00	4,19%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.180.529,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.808.143,00	10.134,00	10.134,00	0,00	0,56%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.205.432,43	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	16.677.534,43	386.646,00	386.646,00	0,00	2,32%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.472.102,00	386.646,00	386.646,00	0,00	3,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.205.432,43	0,00	0,00	0,00	0,00%

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (A)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (B)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (C)	DIFF. D=(C-B)	% E=(C/A)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.987.513,00	355.824,00	355.824,00	0,00	3,96%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.148.529,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.804.080,00	10.134,00	10.134,00	0,00	0,56%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	808.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	13.248.122,00	365.958,00	365.958,00	0,00	2,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.440.122,00	365.958,00	365.958,00	0,00	2,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	808.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (A)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (B)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (C)	DIFF. D=(C-B)	% E=(C/A)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.987.513,00	359.097,00	359.097,00	0,00	4,00%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.148.529,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.799.080,00	10.134,00	10.134,00	0,00	0,56%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	808.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	13.243.122,00	369.231,00	369.231,00	0,00	2,79%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.435.122,00	369.231,00	369.231,00	0,00	2,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	808.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2021 - euro 46.538,00 pari allo 0,39 % delle spese correnti;
- anno 2022 - euro 51.492,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;
- anno 2023 - euro 52.338,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.761,00	2.761,00	2.761,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per Fondo Innovazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamenti per FGDC	29.217,00	29.217,00	29.217,00
TOTALE	51.978,00	51.978,00	51.978,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL .

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2019, risulta un risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianato che obbliga l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

RIVIERACQUA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI – risultato negativo al 31/12/2019 di Euro 2.975.164,00

L'importo accantonato nell'Avanzo di Amministrazione di Euro 272.115,00 già in sede di predisposizione del Rendiconto di Gestione 2019 per Fondo Copertura Perdite di Gestione subite da Società Partecipate risulta congruo e non necessita di ulteriori accantonamenti.

L'Ente ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Alienazioni	148.000,00	148.000,00	148.000,00
Contributi da altre Amministrazioni Pubbliche	410.000,00	140.000,00	140.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	0	0	0
Avanzo di amministrazione	0	0	0
Entrate correnti vincolate a investimenti	26.700,00	26.700,00	26.000,00
FPV di entrata parte capitale	2.131.658,79	0	0
Entrate re-imputate da esercizi precedenti a finanziamento investimenti	4.698.012,14	0	0
TOTALE ENTRATE TIT. IV - V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	4.705.432,43	834.700,00	834.700,00
MUTUI TIT. VI	0	0	0
TOTALE	7.934.370,93	834.700,00	834.700,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, *ha verificato* che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	3.842.439,05	3.273.169,05	2.676.989,05
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	569.270,00	596.180,00	591.549,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
TOTALE FINE ANNO	3.273.169,05	2.676.989,05	2.085.440,05
N. ABITANTI AL 31/12	5.779	5.779	5.779
DEBITO MEDIO PER ABITANTE	566,39	463,23	360,87

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In caso negativo fornire spiegazioni.

N.B. Nel caso di rinegoziazioni dei mutui inserire i riferimenti del parere rilasciato elencando i mutui rinegoziati, le economie e le ricadute sui bilanci degli esercizi successivi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	171.382,00	144.504,00	125.000,00
Quota capitale	569.270,00	596.180,00	591.549,00
TOTALE FINE ANNO	740.652,00	740.684,00	716.549,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con

qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Marani

